



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE



“G. SOLIMENE”

VIA ALDO MORO, 1- 85024 LAVELLO (PZ)

<i>Istituto Tecnico Economico</i> Amministrazione Finanza Marketing Servizi Informativi Aziendali	<i>Istituto Tecnico Tecnologico</i> Agraria Agroalimentare Agroindustria Produzioni e Trasformazioni Viticoltura ed Enologia	<i>Liceo Classico</i>	<i>Percorso di Secondo livello per Adulti</i>
---	---	-----------------------	---



Pres. 0972 88146 – Segr. 0972 83956



0972 85368



pzis01100t@istruzione.it

Circolari di servizio a.s. 2016/17

Agli Insegnanti Tecnico Pratici
I.T.T-ITE

AVVISO N. 40 -Oggetto: organizzazione didattica e impegni degli insegnanti tecnico-pratici.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il D.Lvo. 16.4.1994, n.297;

Vista la Legge 3 maggio 1999, n. 124;

Vista la Circolare Ministeriale n. 28, prot. N. 1201/B/1/A del 3 febbraio 2000;

Vista la Circolare ministeriale MIUR n.89 del 18/10/2012

Precisa quanto segue:

- gli insegnanti tecnico pratici, anche quando il loro insegnamento si svolge in compresenza, fanno parte, a pieno titolo e con pienezza di voto deliberativo, del consiglio di classe;
- le proposte di voto per le valutazioni periodiche e finali relative alle materie il cui insegnamento è svolto in compresenza sono autonomamente formulate, per gli ambiti di rispettiva competenza didattica, dal singolo docente, sentito l'altro insegnante.
- il voto unico, poi, viene assegnato dal consiglio di classe sulla base delle proposte formulate nonché degli elementi di giudizio forniti dai due docenti interessati.

L'azione dei due docenti compresenti - quello di materie teoriche e quello di materie pratiche - deve impostarsi ed esprimersi sinergicamente, sì da concretizzarsi in effettiva codocenza attraverso l'individuazione congiunta degli obiettivi, una armonica e coerente definizione dei reciproci ambiti di attività, una scelta congiunta dei mezzi, degli strumenti e dei criteri di valutazione ed opportuni raccordi tra i due momenti valutativi. Pertanto, da una parte l'attività dei due docenti deve essere strettamente correlata sotto il profilo contenutistico e metodologico e, dall'altra, gli stessi, nell'ambito della programmazione del consiglio di classe, devono **congiuntamente predisporre e attivare un piano di attività** che tenga conto, come previsto dalla legge n. 124/1999, degli ambiti di rispettiva competenza.

Ciò premesso, si dispone quanto segue:

- la proposta di voto unico nelle valutazioni intermedie e finali deve essere preferibilmente concordata tra i docenti in compresenza in base alle risultanze delle valutazioni dei registri personali;
- gli insegnanti tecnico pratici si raccordino e definiscano l'orario delle lezioni in accordo con il docente di materie teoriche;
- presentino un piano delle attività di laboratori coerente con la progettazione già concordata con il docente compresente, a loro firma;
- aggiornino il registro elettronico della compresenza e delle attività di laboratorio svolte;
- richiedano, fatta una puntuale ricognizione del materiale disponibile nei laboratori, l'occorrente, eventualmente da acquistare, per l'attività laboratoriale;

Al fine della tempestiva organizzazione di quanto esposto siete invitati a raccordarvi: per la definizione dell'orario, al prof. Mauro Costantino, per le progettazioni delle attività laboratoriali e l'elenco dei materiali da acquistare, alla prof.ssa Emanuela Di Palma, per l'inserimento e l'uso del registro elettronico, alla prof.ssa Ida Musto.

Tanto per la piena valorizzazione e considerazione del vostro ruolo di docenti e per il miglioramento della proposta formativa della nostra scuola.

Lavello, 5 dicembre 2016

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Anna dell'Aquila